



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	2305
Data del provvedimento	08-11-2019
Oggetto	Delibera/determina a contrarre
Contenuto	AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 CO.2, LETT. A), DEL D.LGS N. 50/2016, COME NOVELLATO DALL'ART. 25 DEL D.LGS 56/2017, A GIVAS SRL DI SAONARA (PD) PER LA “ FORNITURA DI ACCESSORI BARELLE PER IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE SANTO STEFANO DI PRATO” - CIG Z592A6CF4

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	BRINTAZZOLI MARCO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	GAVAZZI GIANLUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
2.177,15	Materiale per manutenzione	3B010213	2019

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	5	Richiesta di avvio della procedura di affidamento
B	4	Relazione RUP per conclusione procedura di affidamento

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28.12.2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera 1064 del 19.07.2019, recante *“Conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e della SOC Programmazione investimenti sul patrimonio” di nomina del dott. Marco Brintazzoli*;

Richiamata la delibera n.644 del 18/04/2019 con la quale sono state, tra l’altro, conferite le deleghe ai Dirigenti amministrativi, da ultimo modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1348 del 26.09.2019, recante *“Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)” e delibera n. 885/2017 “Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze fra le SOC (..)”. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area tecnica e Dipartimento SIOR”*.

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f.n. 885 del 16/06/2017, modificata ed integrata dalla sopra richiamata deliberazione n. 1348 del 26.09.2019, con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento, relativamente agli atti da adottare per le procedure di gara, in particolare la competenza del RUP per gli affidamenti diretti, di importo inferiore ai 40.000,00 euro. Tali procedure, sono svolte sotto la diretta responsabilità del competente RUP; Ai sensi dell’articolo 32, comma 2, del D. lgs. 50/2016 e s.m., è demandata al RUP l’adozione dell’atto equivalente alla determina a contrarre, contenente tutti gli elementi indicati dal predetto articolo. Compete infine al Direttore della struttura Tecnica di riferimento del RUP l’adozione della conclusiva determinazione dirigenziale di affidamento;

Richiamata la delibera n. 1064 del 13.07.2017 avente per oggetto le *“Modalità di individuazione o nomina dei Responsabili Unici del Procedimento del Dipartimento Area Tecnica”*, nella quale si stabilisce che: *“...con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al dipartimento Area tecnica:*
- *se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...);*

Richiamata la delibera del Direttore Generale n. 603 del 19/04/2018 *“Nuove indicazioni operative per gli affidamenti diretti ex art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., in sostituzione delle prime indicazioni adottate con deliberazione n. 850 del 10.06.2016”*;

Visti:

- il D.lgs. n. 50/2016, in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 50/2016, come novellato dall’art. 25 del D.lgs. 56/2017, che prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto di servizi, lavori e forniture, di importo inferiore a € 40.000,00=, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l’art. 1, comma 130, della legge n. 145 del 30.12.2018, di modifica dell’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, il quale stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro, le Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono

tenute “a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o altri mercati elettronici (.....)”;

Rilevata la necessità da parte della S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, afferente al Dipartimento Area tecnica della USL Toscana centro, di procedere ad una indagine di

mercato con richiesta di preventivo finalizzata all'affidamento per la “fornitura di accessori barelle per il Pronto Soccorso dell’Ospedale Santo Stefano di Prato”, dando atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l’Ing. *Gianluca Gavazzi*, Direttore della stessa struttura organizzativa, in adempimento alla sopra citata Delibera del Direttore Generale numero 1064 del 13/07/2017;

Premesso che come si evince dalla Relazione di avvio del procedimento di affidamento del servizio in parola, datata allegata come parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la lettera A, il Responsabile Unico del Procedimento - Ing. Gianluca Gavazzi - ha individuato, previa consultazione di mercato, la GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – di Saonara (PD) quale operatore economico a cui richiedere un preventivo di spesa in quanto unico fornitore di ricambi e accessori originali GIVAS; l’operatore economico non è iscritto nell’elenco degli operatori economici dell’Azienda USL Toscana centro;

Atteso che è stato acquisito dall’ANAC il CIG, il cui numero è Z592A6CF4;

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Procedimento di conclusione della procedura di affidamento del 06/11/2019, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sotto la lettera B) dalla quale risulta:

- che l’operatore economico GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – di Saonara (PD) , ha presentato il preventivo di spesa n. 6049/2019 contenente il listino prezzi completo degli accessori e dei ricambi originali per barelle in dotazione all’Ospedale Santo Stefano di Prato nel quale sono presenti anche quelli indicati nella nostra richiesta di preventivo (indagine di mercato);
- che il preventivo di spesa n. 6049/2019 anzidetto, inviato dalla GIVAS Srl in data 17/10/2019, è depositato gli d’ufficio;
- che il costo complessivo della fornitura degli accessori e dei ricambi richiesti, pari ad € 1.784,55= +IVA, risulta congruo;
- che l’operatore economico economico GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – di Saonara (PD), è in possesso dei requisiti adeguati a svolgere il servizio richiesto, in particolare: dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.lgs. 80/2016 ss.mm.ii., come si evince dalle dichiarazioni acquisite agli atti, dall’acquisizione del certificato di attestazione di regolarità contributiva (DURC INPS_17546001 con scadenza il 08.02.2020) che ne attesta la regolarità, dalla visura del casellario informatico ANAC che non evidenzia annotazioni e dal certificato di iscrizione alla camera di commercio, che attesta il requisito di idoneità professionale;
- che quanto offerto dall’operatore economico è rispondente alle esigenze tecniche della stazione appaltante

Ritenuto per quanto sopra evidenziato, di affidare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, s. m. e i., la “Fornitura di accessori barelle per il Pronto Soccorso dell’Ospedale Santo Stefano di Prato”, all’operatore economico GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – con sede legale in V.le Veneto n. 2 - 35020 Saonara (PD), C.F./P.IVA 01498810280, per un costo complessivo di € 1.784,55= + Iva di legge (22%);

Dato atto:

- che la somma di € 2.177,15=I.c. è disponibile sull’autorizzazione di spesa n. 41 sub 14 conto economico 3B010213 “Materiale per manutenzione”, del Bilancio di Previsione anno 2019, adottato con

deliberazione nr. 81 del 17.01.2019, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana, come indicato al successivo punto 3) del dispositivo;

- che la stipula del relativo contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma quarto, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di iniziare quanto prima il servizio di cui trattasi;

Dato atto che il Direttore della S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della stessa Struttura;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di prendere atto delle *Relazioni del Responsabile Unico del Procedimento*, allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A) e B), nelle quali viene data adeguata motivazione in merito all'affidamento per la “*fornitura accessori barelle per il Pronto Soccorso dell'Ospedale Santo Stefano di Prato*”, all'operatore economico, GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – con sede in Saonara (PD);
- 2) di affidare ai sensi e per gli effetti dell'art.36, comma 2, lett.a), del Decreto Legislativo 50/2016, come novellato dall'art. 25 del D.lgs. 56/2017, all'operatore economico, GIVAS S.r.l – Hospital Community Equipments – con sede legale in V.le Veneto n. 2 - 35020 Saonara (PD), C.F./P.IVA 01498810280, la fornitura di cui al punto sub 1) per un importo contrattuale di complessivi € 1.784,55=+IVA di Legge;
- 3) di dare atto che il costo complessivo della fornitura di cui trattasi pari a € 2.177,15=I.c. trova copertura sull'autorizzazione di spesa n. 41 sub 14, conto economico 3B010213 “Materiale per manutenzione”, del Bilancio di Previsione anno 2019, adottato con deliberazione nr. 81 del 17.01.2019, in corso di approvazione da parte della Giunta Regionale Toscana;
- 4) di dare atto inoltre che la stipula del relativo contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 42, comma quarto, della LRT n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di procedere al fine di iniziare quanto prima il servizio di cui trattasi;
- 6) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web dell'Azienda USL Toscana centro nella sotto sezione bandi di gara e contratti e sul sito dell'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

- 7) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

Il DIRETTORE S.O.C
Manutenzione immobili e
gestione investimenti Prato
Ing. Gianluca Gavazzi

ALLEGATO A

RICHIESTA DI AVVIO
procedura di affidamento diretto
ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016

Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo

PARTE I^a – FASE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento: GIANLUCA GAVAZZI

Ai sensi della Deliberazione n. 1064 del 13/07/2017

- in qualità di Direttore della Struttura
 in qualità di Direttore di Area
 in qualità di Direttore del Dipartimento Area Tecnica
 nominato con la seguente nota:

Struttura – S.O.C./S.O.S.: MANUTENZIONE IMMOBILI E GESTIONE INVESTIMENTI - PRATO

Tipologia dell'affidamento:

Lavoro
 Servizio (compreso serv. architettura/ingegneria)
 Fornitura

Titolo dell'affidamento:

Fornitura di accessori per barelle:
A) Asta portaflebo
B) coppia di sponde
C) Kit blocco sponde
D) Pedali freno poltrona relax

Sommara descrizione dell'opera/e da realizzare, del/dei servizio/i da prestare, del/dei bene/i da fornire:

- A) Asta portaflebo regolabile in altezza
B) coppia di sponde a compasso con montanti in nylon
C) Kit blocco sponde composto da leva, molle e viterie
D) Pedali freno poltrona relax, composto da pedale e bottoni arresto e sgancio

Importo a base di affidamento soggetto a ribasso:

Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso:

Importo totale dell'affidamento
(IVA e oneri accessori esclusi):

Conto Economico / Conto Patrimoniale a cui attribuire la spesa derivante dalla presente procedura di affidamento:

Codice Conto:

Descrizione:

Anno di Bilancio:

Modalità di determinazione dell'importo totale dell'affidamento:

- valutazione sulla base dello storico delle precedenti attività svolte
- effettuazione di consultazioni preliminari di mercato
- stima basata su prezzari ufficiali

Modalità di procedura di affidamento:

- Affidamento diretto con richiesta di offerta ad un solo operatore economico
- Affidamento diretto mediante procedura concorrenziale

Criterio di selezione della/e offerta/e:

- minor prezzo

(nota al presente modulo: per le procedure di affidamento diretto relative a servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 1.000,00 l'Amministrazione è tenuta ad espletare la procedura di affidamento attraverso sistemi telematici di acquisto, MePA/START. Per le procedure di affidamento diretto relative a lavori, pur non essendo previsto l'obbligo normativo, è comunque fortemente consigliato l'utilizzo dei sistemi telematici di acquisto; è altresì fortemente consigliato l'utilizzo dei sistemi telematici di acquisto per le procedure di affidamento diretto relative a servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00.)

Modalità di svolgimento della procedura di affidamento:

- attraverso sistemi telematici di acquisto (MePA - START)
- documentale/cartaceo

(nota al presente modulo: il RUP è tenuto ad invitare a presentare offerta tutti gli operatori economici sentiti durante le eventuali consultazioni preliminari di mercato. E' naturalmente fatta salva la possibilità per il RUP di ampliare la platea degli operatori economici da invitare a presentare offerta includendo soggetti che non abbiano partecipato alle consultazioni preliminari di mercato.)

In caso di consultazioni preliminari di mercato elencare tutti gli operatori economici consultati (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

GIVAS srl, Arredi per ospedali e Comunità - Hospital and Community Equipments
Viale Veneto, 2 - 35020 Saonara Z.A.I. (PD)
P.IVA 01498810280

Gli operatori economici da invitare a presentare offerta per la presente procedura di affidamento sono stati individuati:

ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente determina, a seguito di sorteggio pubblico:

ricorrendo all'elenco degli operatori economici, approvato con la seguente deliberazione e per le seguenti motivazioni:

ricorrendo al mercato per le seguenti motivazioni:

Accessori reperibili solo alla casa madre costruttrice degli arredi, ricambi originali GIVAS.

Operatore/i economico/i da invitare a presentare offerta (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

GIVAS srl, Arredi per ospedali e Comunità - Hospital and Community Equipments
Viale Veneto, 2 - 35020 Saonara Z.A.I. (PD)
P.IVA IT01498810280

Il Responsabile Unico del Procedimento dichiara, in relazione agli operatori economici da invitare a presentare offerta per la presente procedura di affidamento, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi previste dalla normativa vigente.

Criteri di selezione degli operatori economici che presenteranno offerta:

- requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016:

iscrizione alla camera di commercio

iscrizione al seguente ordine professionale/collegio

altro

- requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016:

SOA

copertura assicurativa generale contro i rischi di attività

- requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016:

NESSUNO

esperienze maturate nello specifico settore nel periodo

possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico

ovvero in alternativa ai due punti precedenti

SOA nella/e seguente/i categoria/e di lavori

Principali condizioni contrattuali indicati nelle seguente documentazione tecnica predisposta dal RUP e necessaria allo svolgimento della procedura di affidamento diretto trasmessa unitamente al presente modulo ancorché allo stesso non allegata:

- A) Asta portaflebo regolabile in altezza
- B) coppia di sponde a compasso con montanti in nylon
- C) Kit blocco sponde composto da leva, molle e viterie
- D) Pedali freno poltrona relax, composto da pedale e bottoni arresto e sgancio

Con il presente modulo il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo di acquisire il **Codice Identificativo Gara (CIG)**, e il **Codice Unico Progetto (CUP)** laddove necessario, per la procedura di affidamento diretto di cui si tratta nonché di comunicare al personale amministrativo preposto i nominativi degli operatori economici che verranno invitati alla procedura di affidamento, al fine di garantire la corretta rotazione fra tutti gli operatori economici nella partecipazione alle varie procedure di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo - nome e cognome)

(luogo)

nella data della firma digitale apposta

documento sottoscritto con firma olografa

Il Responsabile Unico del Procedimento

(titolo - nome e cognome)

(firma)

Prato

(luogo)

il 17/10/2019

(data)

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
per conclusione procedura di affidamento diretto
ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016**

Alla S.O.C. Appalti e supporto amministrativo

PARTE II^ - FASE DI CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

richiamando la propria "RICHIESTA DI AVVIO procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016" del relativa all'affidamento in interesse

- visto l'articolo 36, co. 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- vista la delibera del D.G. n. 885 del 16/06/2017;
- vista la delibera n. 1064 del 13/07/2017;
- vista la delibera n. 603 del 19/04/2018, adozione "Nuove indicazioni operative aziendali per gli affidamenti diretti, ex art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.."

Titolo dell'affidamento:

CIG:

CUP:

SCELTA AFFIDATARIO

Offerte pervenute (indicare ragione sociale dell'/degli offerente/i e ribasso percentuale/prezzo offerto):

Richiesta di eventuali integrazioni e/o chiarimenti:

Affidatario (indicare ragione sociale, sede legale e P.IVA-C.F.):

GIVAS Srl - Arredi per Ospedali e Comunità - Hospital and Community Equipments
Viale Veneto n. 2 - 35020 Saonara (PD)
P.IVA 01498810280

Importo dell'affidamento sulla base del ribasso/prezzo offerto:

1.784,55



Comprensivo di oneri della sicurezza pari a:

0

L'affidatario risulta essere in possesso di requisiti adeguati a svolgere la prestazione richiesta, in particolare¹:

- *requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

Requisiti dichiarati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e verificati con esito positivo:

- DURC INPS_17546001 con scadenza il 08.02.2020
- Visura camerale
- Assenza di annotazioni sul Casellario Informativo ANAC

- *requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, co. 1, lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, co. 1, lett. b), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

- *requisiti di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, co. 1, lett. c), del D.Lgs n. 50/2016 come risulta dalle dichiarazioni acquisite agli atti nonché dalle seguenti verifiche effettuate:*

Inoltre, il Responsabile Unico del Procedimento dà atto:

- *che quanto offerto dall'affidatario è rispondente alle esigenze tecniche della Stazione appaltante;*
- *che l'affidatario è disposto ad eseguire la prestazione nel rispetto delle condizioni e dei tempi richiesti;*
- *che il prezzo offerto è da considerarsi congruo in rapporto alla prestazione richiesta, nonché conveniente.*

Il Responsabile Unico del Procedimento richiede altresì che vengano comunicate al

personale preposto alla gestione dell'elenco degli operatori economici, le ragioni sociali degli operatori economici invitati alla presente procedura di affidamento.

documento sottoscritto con firma digitale

Il Responsabile Unico del Procedimento

[]

(titolo - nome e cognome)

[]

nella data della firma digitale apposta

(luogo)

documento sottoscritto con firma olografa

Il Responsabile Unico del Procedimento

X []

(titolo - nome e cognome)

(firma)

Prato

(luogo)

li

06.11.2019

(data)

7) - per importi fino a 5.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune;

- per importi oltre 5.000,00 euro e non superiori a 20.000,00 euro:

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. b) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziale) e 4 per le sole imposte e tasse, sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinarie richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.

- per importi superiori a 20.000,00 euro e inferiori a 40.000 euro,

- apposita autocertificazione dell'operatore economico, in applicazione del D.P.R. n. 445/00, di attestazione del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice e speciale, se previsti;
- verifica dell'assenza di annotazioni riservate presso il casellario ANAC;
- verifica relativa ai requisiti di cui all'art. 80, comma 4, in riferimento al solo rispetto degli obblighi contributivi e previdenziali (DURC) e 5, lett. b) (visura camerale) del Codice (in considerazione della necessità di garantire efficienza e celerità dell'azione amministrativa nella gestione degli affidamenti di modesto importo e del frequente carattere di urgenza degli stessi, le verifiche di cui all'art. 80, commi 1 (casellario giudiziale) 4 per le sole imposte e tasse e 5, lett. f) (casellario anagrafe sanzioni amministrative), sono invece svolte solo in caso di esplicita richiesta da parte del RUP, tenuto anche conto che per gli affidamenti inferiori a euro 40.000,00 per i quali si acquisisce lo SMART CIG non è neppure utilizzabile per le verifiche il sistema informatizzato AVCPASS e le stesse dovrebbero essere svolte tramite le ordinarie richieste ai vari enti competenti);
- verifica relativa ai requisiti speciali, se previsti;
- verifica delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012, c.d. "white-list").

Resta ferma la possibilità, per il responsabile del procedimento, di effettuare, preventivamente e successivamente, ulteriori verifiche ritenute opportune.